

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE EX ART. 17 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO IN AMBITO PRIVACY/SICUREZZA E ANALISI ORGANIZZATIVA DEL FONDO PENSIONI SICILIA.

Oggetto: decisione di contrarre ex art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento diretto del servizio di supporto specialistico in ambito Privacy/Sicurezza e analisi organizzativa del Fondo Pensioni Sicilia.

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 10600 del 6 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha designato il dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTO il D. Pres. n. 164 del 13 luglio 2026, con il quale il Dott. Antonino Belcuore è stato nominato Direttore Generale del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 13 luglio 2026, con la quale sono stati delegati al Direttore Generale i poteri di firma relativi all'Area 1 e ai Servizi 1, 2, 4 e 5 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia di procedimento*

amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 “*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*” ed alla normativa nazionale in materia;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 443 e ss.mm.ii., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e, in particolare, l’art. 3;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTA la Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) concernente misure per un livello comune elevato di Cybersicurezza nell’Unione e il Decreto Legislativo n.138 del 4 settembre 2024 di “*Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersecurity nell’Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148. (24G00155)*”;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO in particolare l’articolo 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all’affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTA la legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 ss.mm.ii., con la quale la Regione Siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

RICHIAMATA la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63 e All. II. 4 del richiamato D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale, le stazioni appaltanti devono essere qualificate per i servizi e le forniture di importo a base di gara pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti;

CONSIDERATO che il Fondo Pensioni Sicilia non è in possesso della qualificazione prevista dai richiamati artt. 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023, ma l’importo della procedura risulta comunque essere inferiore alla soglia europea;

RILEVATO che l’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che: “*nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”.

CONSIDERATO che l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che: “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

CONSIDERATO che il comma 2 del citato art. 17, inoltre, prevede che “*In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

RICHIAMATO l’art. 45 del Codice, il quale prevede che a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure, vengano destinate risorse per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti, in misura non

superiore al 2% dell'importo a base delle procedure di affidamento;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 375 del 14 novembre 2024 che approva i *“Criteri per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recepito nella Regione Siciliana con la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12”*;

VISTO il D.D.G. n. 4030 del 11/09/2026, cui si rinvia, col quale l'Ing. Riccardo Scibetta, n.q. di Funzionario in servizio presso l'Area 1 - Affari Generali e Legali, Personale e Sistemi Informativi del Fondo Pensioni Sicilia è stato nominato Responsabile Unico del Progetto (**“RUP”**) della presente procedura, volta all'affidamento diretto del servizio di supporto specialistico in ambito Privacy/Sicurezza e analisi organizzativa del Fondo Pensioni Sicilia;

CONSIDERATO che, la società Business integration partners s.p.a. (**“BIP”**) con nota prot. n. 28938/2026 del 28/09/2026, su indicazione del Fondo, ha inviato una proposta di supporto specialistico in ambito Privacy/Sicurezza e analisi organizzativa;

RILEVATO che l'O.E. Business integration partners s.p.a. - P.IVA 03976470967, con sede legale in Milano, piazza San Babila n. 5, CAP 20122 - è una società *leader* di consulenza globale ed è, dunque, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO che la spesa preventivata è pari ad € 136.000,00 ed è inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del Codice e non sono presenti oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che nel rispetto del principio della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici si procederà mediante piattaforma di approvvigionamento digitale (MEPA), Categoria *“Servizi di consulenza e assistenza informatica”* (CPV: 72600000-6);

DATO ATTO che, verranno caricati nella piattaforma MEPA i seguenti documenti:

- Lettera invito;
- Proposta di supporto di BIP;
- Dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di intesa tra Regione Siciliana e Guardia di Finanza;
- Dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa;
- Patto di integrità;
- Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Dichiarazione misura 12 PIAO;
- Modello dichiarazione antimafia;
- Schema DGUE.

DATO ATTO che, alla luce della spesa preventivata il quadro economico dell'intervento è il seguente
QUADRO ECONOMICO

- A. Servizio a base di gara = € 136.000,00;
- B. IVA = € 29.920,00;
- C. Accantonamento incentivi 2% = € 2.720,00;
- D. Contributo ANAC stazione appaltante = € 35,00;
- E. Totale generale del quadro economico = € 168.675,00.

RILEVATO che al fine di provvedere al pagamento del contributo di gara a carico della Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dalla Delibera Anac n. 598 del 30/12/2024, l'importo di € 35,00 dovuto in favore dell'Autorità è stato previsto nell'ambito del quadro economico del presente procedimento;

DATO ATTO che non risultano attive, alla data di adozione del presente provvedimento, convenzioni di Consip S.p.A. relative al servizio oggetto della procedura da indire;

DATO ATTO che l'importo di cui al quadro economico sopra riportato trova copertura a valere sul capitolo di bilancio n. 214611 *“Spese varie ed oneri diversi relativi alla gestione patrimoniale del Fondo”*, ee.ff. 2026-2029;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del Codice e non ricorrono, dunque, particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa specificate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

ART. 1 è deciso l'affidamento diretto volto all'acquisizione servizio di supporto specialistico in ambito Privacy/Sicurezza e analisi organizzativa del Fondo Pensioni Sicilia;

ART. 2 si ricorre conseguentemente con affidamento diretto ai sensi del combinato disposto degli artt. 49-50 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante RDO in seno alla piattaforma MEPA, alla società Business integration partners s.p.a. - P.IVA 03976470967, con sede legale in Milano, piazza San Babila n. 5, CAP 20122, quale O.E. iscritto alla Categoria "*Servizi di consulenza e assistenza informatica*" (CPV: 72600000-6), in possesso di documentate esperienze pregresse in relazione all'erogazione del servizio suindicato;

ART. 3 il valore dell'affidamento, come da quadro economico è pari ad un totale di € 168.675,00 ed è così suddiviso:

- A. Servizio a base di gara = € 136.000,00;
- B. IVA = € 29.920,00;
- C. Accantonamento incentivi 2% = € 2.720,00;
- D. Contributo ANAC stazione appaltante = € 35,00;
- E. Totale generale del quadro economico = € 168.675,00.

ART. 4 l'importo dell'affidamento pari ad € 168.675,00 trova copertura a valere sul bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, sul capitolo di bilancio 214611 "*Spese varie ed oneri diversi relativi alla gestione patrimoniale del Fondo*", ee. ff. 2026-2029.

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione dei contenuti nel sito Istituzionale per l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 2014 come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 2015.

In Palermo, nella data di apposizione della firma digitale

Il Direttore Generale
Antonino Belcuore